

Proponente: 29.A
Proposta: 2018/67

del 16/01/2018



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.A.D. 49

del 16/01/2018

**POLITICHE PER IL PROTAGONISMO RESPONSABILE E LA
CITTA' INTELLIGENTE**

Dirigente: LEVI Dr.ssa Nicoletta

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO: MANIFESTAZIONE D'INTERESSE - AVVISO PUBBLICO PER SELEZIONE DI CANDIDATURE AD INCARICO PROFESSIONALE PER ATTIVITA' SPECIALISTICA IN MATERIA DI PERCORSI PARTECIPATIVI NELL'AMBITO DELL'ACCORDO DI CITTADINANZA DI "REGINA PACIS, BELL'ALBERO-PREMUDA, OROLOGIO, RONCINA" - AI SENSI DI QUANTO PREVISTO DALL'ART. 7 CO. 4 DEL D.LGS 165/2001 E DAL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO GENERALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI - ALLEGATO 4 "AFFIDAMENTO INCARICHI ESTERNI".

OGGETTO: MANIFESTAZIONE D'INTERESSE – AVVISO PUBBLICO PER SELEZIONE DI CANDIDATURE AD INCARICO PROFESSIONALE PER ATTIVITA' SPECIALISTICA IN MATERIA DI PERCORSI PARTECIPATIVI NELL'AMBITO DELL'ACCORDO DI CITTADINANZA DI “REGINA PACIS, BELL'ALBERO-PREMUDA, OROLOGIO, RONCINA”- AI SENSI DI QUANTO PREVISTO DALL'ART. 7 CO. 4 DEL D. LGS. 165/2001 E DAL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO GENERALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI – ALLEGATO 4 “AFFIDAMENTO INCARICHI ESTERNI”.

**LA DIRIGENTE DELLA POLICY POLITICHE PER IL PROTAGONISMO RESPONSABILE E LA CITTA' INTELLIGENTE
(C.d.R. 29)**

Premesso che:

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 193 del 22.12.2017, dichiarata immediatamente eseguibile, sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2018-2020 e i relativi allegati;
- che con successiva deliberazione di Giunta Comunale si provvederà, ex art. 169 del T.U. n. 267/2000, ad approvare il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2018;

Visto:

- il provvedimento P.G. n. 21325/2015, con il quale il Sindaco ha attribuito, sino alla scadenza del proprio mandato, l'incarico dirigenziale ad interim alla Dott.ssa Nicoletta Levi della responsabilità di direzione della struttura di policy “Politiche per il protagonismo responsabile e la città intelligente”, conferito ai sensi dell'art. 13 – Sez. A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

Premesso inoltre che:

- l'Amministrazione comunale intende promuovere, valorizzare e sostenere lo sviluppo dell'azione solidale per facilitare la realizzazione di attività che favoriscano la crescita del benessere della comunità;
- l'Amministrazione comunale ha individuato tra i suoi indirizzi strategici previsti nel DUP 2018-2020 il “Progetto di cittadinanza: la città partecipata, sicura e intelligente” quale processo fondamentale per la crescita e lo sviluppo della comunità, tramite la promozione e valorizzazione di progetti di cittadinanza attiva e di innovazione sociale, con l'obiettivo di rendere sempre più consapevole la collettività dei processi di governo del proprio territorio, in una logica di co-responsabilizzazione;
- il suddetto indirizzo strategico trova le sue naturali radici nella valorizzazione del capitale umano della città, così dinamicamente rappresentato dalla ricca rete di volontariato ed associazionismo che anima il nostro territorio, fino ad evolversi in azioni specifiche di open innovation, e si declina in due obiettivi prioritari previsti nel PEG 2018 della Policy Politiche per il Protagonismo responsabile e la città intelligente:

Promozione della cittadinanza attiva (protagonismo, responsabilità e beni comuni) che ha trovato riscontro operativo nel progetto “Qua_Quartiere bene comune”, con il coinvolgimento attivo della popolazione come principale stakeholder;

Open innovation a supporto dell'Innovazione Sociale, che ha trovato riscontro operativo nel progetto “Laboratorio Aperto”, processo partecipato cittadini-imprese-PA da realizzare tramite il restauro architettonico e la riqualificazione funzionale dei Chiostrì di San Pietro nel centro storico, nell'ambito del programma POR-FESR 2014-2020 promosso dalla Regione Emilia Romagna;

Dato atto che:

- il progetto “Qua_il quartiere bene comune” è stato attivato dall'Amministrazione a

seguito della chiusura delle Circoscrizioni, prevista dal D.Lgs. n. 2 del 25.01.2010, per individuare una nuova organizzazione dei servizi decentrati sul territorio, e che dopo un primo anno di sperimentazione (2015) è entrato definitivamente a regime;

- con tale progetto si intende operare nella direzione dell'attivazione del protagonismo civico e delle responsabilità condivise pubblico/privato per la tutela e la promozione dei beni comuni, a partire dal quartiere di appartenenza;
- con tale progetto si intende infatti mettere in atto un nuovo accordo con la cittadinanza sul tema della partecipazione alle decisioni pubbliche e dunque sui modi in cui l'Amministrazione si confronta con gli stakeholder del territorio per presentare progetti o raccogliere suggerimenti e istanze; lo scopo è quello di pervenire a una risoluzione collettiva dei bisogni di una comunità locale in un'ottica di fiducia e cooperazione reciproca, in alternativa all'esercizio della funzione di governo tipico della democrazia rappresentativa e generalmente caratterizzato da modalità operative;
- per raggiungere i suddetti obiettivi è stata messa a punto una metodologia di lavoro specifica – il Laboratorio di cittadinanza – strutturata su base territoriale e sulla figura dell'architetto di quartiere, attivatore dei processi di impegno e crescita civile e responsabile della conduzione e dell'esito dei Laboratori;
- la fase finale dei Laboratori di concretizza nella stipula dell'Accordo di cittadinanza, sottoscritto dall'Amministrazione comunale e dalle associazioni, cittadini singoli e associati partecipanti al laboratorio, in cui tutti i soggetti assumono reciproci impegni per raggiungere obiettivi comuni e condivisi attraverso l'attuazione di precisi progetti di cura della città e cura della comunità;

Dato atto inoltre che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 218 del 07.12.2017 è stato approvato, nell'ambito del Progetto di cittadinanza attiva "Qua_Quartiere bene comune", l'Accordo di cittadinanza tra il Comune di Reggio Emilia e i cittadini per gli ambiti territoriali di "Regina Pacis, Bell'Albero-Premuda, Orologio e Roncina";
- il suddetto Accordo, firmato il 19.12.2017, prevede la realizzazione di quattro progetti da attuare entro il 31.12.2018, con l'obiettivo di rivitalizzare i territori interessati e favorire una maggiore relazione tra i cittadini e le Associazioni presenti sul territorio;
- all'interno del suddetto Accordo due progetti specifici richiedono il supporto di una figura esperta e altamente qualificata nel campo della progettazione partecipata, in particolare nella co-progettazione e co-realizzazione di interventi di rigenerazione urbana con i cittadini, al fine di raggiungere, in modo mirato ed efficace, l'attuazione e la completa realizzazione degli obiettivi posti;
- l'attività specialistica richiesta è relativa alla gestione e al supporto alla realizzazione di alcune determinate attività, descritte nella Scheda Progetto 2 'Il Parco come laboratorio di relazioni' e nella Scheda Progetto 3 'Laboratorio civico al Foscatò' e riportate integralmente nell'Allegato A1, parte integrante del presente provvedimento, che dovrà essere realizzata in varie fasi nel periodo febbraio/marzo-dicembre 2018, come di seguito indicato:

A) Scheda Progetto 2 'Il Parco come laboratorio di relazioni'

Il supporto richiesto è rivolto alla realizzazione delle attività espressamente contenute nel filone di lavoro a) 'il Parco come piazza e aula didattica decentrata' della scheda progetto 2. In generale il filone di lavoro prevede la valorizzazione del Parco del Gelso e il miglioramento della sua relazione con il contesto urbano attraverso un programma di azioni progettuali da sviluppare con il coinvolgimento diretto delle scuole presenti nel quartiere. Il Parco del Gelso è un spazio pubblico presente nella parte occidentale della città di Reggio Emilia, a cerniera tra gli ambiti territoriali di Orologio e Regina Pacis. Il Laboratorio di cittadinanza, svolto tra ottobre e dicembre 2017, ha evidenziato l'importanza di questo luogo per la comunità in qualità di spazio molto vissuto ma che al tempo stesso necessita di un progressivo processo

di valorizzazione a partire da un complessivo riassetto dell'area, potenziando le attrezzature esistenti e sviluppando una maggiore relazione con le attività presenti nel suo interno, a partire dai percorsi di accesso al Parco come la ciclabile di via Puccini. La finalità è quella di promuovere la cultura dei bambini anche all'esterno delle istituzioni educative 'contaminando' lo spazio pubblico a partire dalla trasformazione e valorizzazione del Parco del Gelso. Tra le azioni condivise con gli abitanti per migliorare il loro contesto urbano e sancite all'interno dell'Accordo di cittadinanza è stata prevista la valorizzazione del Parco e della relazione con il contesto attraverso un lavoro da svolgere con le scuole che partecipano alla scheda progetto su cui impostare un programma di azioni e interventi in parte da realizzare entro la scadenza dell'Accordo stesso.

Nello specifico si richiede il coordinamento del processo di costruzione partecipata delle attività da svolgere collaborando con gli attori coinvolti, la definizione di un programma di interventi per la valorizzazione del Parco ed un supporto per la loro realizzazione operativa. L'attività consiste inoltre in un costante supporto nei confronti dei attori coinvolti e nella produzione di documenti da consegnare in base alle scadenze stabilite. L'attività di supporto oltre a capacità nel campo della partecipazione, richiede anche specifiche competenze tecniche legate alla progettazione e restituzione grafica delle azioni di rigenerazione fisica degli spazi pubblici, nonché competenze a supporto della loro concreta realizzazione.

Il supporto richiesto dovrà realizzarsi in tre parti:

1° parte: periodo febbraio/marzo – aprile 2018

- organizzazione e coordinamento di almeno 3 focus group con gli attori coinvolti nella scheda progetto per dettagliare il programma ed il percorso metodologico di lavoro;
- supporto agli attori coinvolti nella programmazione e realizzazione delle attività operative previste;

Elaborati da consegnare a fine periodo:

- Report dei Focus Group;
- Programma di lavoro dettagliato e percorso metodologico;

2° parte: periodo maggio – luglio 2018

- supporto agli attori coinvolti nella programmazione e realizzazione delle attività operative previste;
- organizzazione e coordinamento di almeno 3 focus group con gli attori coinvolti nella scheda progetto per dettagliare il programma di lavoro;
- definizione del programma di rigenerazione del Parco attraverso interventi co-progettati con le scuole del quartiere e restituito attraverso un documento 'Programma di valorizzazione del Gelso' contenente schemi progettuali di riassetto complessivo del Parco e simulazioni grafiche;

Documenti da consegnare a fine periodo:

- Report dei Focus Group;
- Programma di valorizzazione del Gelso

3° parte: periodo agosto – dicembre 2018

- supporto e coordinamento nel processo di realizzazione degli interventi;

Documenti da consegnare a fine periodo:

- Documento finale di sintesi dell'intero processo corredato da immagini, interviste ai principali attori e altri materiali esplicativi del lavoro;

B) Scheda Progetto 3 'Laboratorio civico al Foscatò'

Il supporto richiesto è rivolto alla realizzazione delle attività contenute espressamente nell'Azione 1 'Public Art e rigenerazione partecipata' della scheda progetto 3. In generale l'Azione 1 prevede la valorizzazione del villaggio Foscatò attraverso un programma di interventi di Public Art da concentrare lungo via E. Foscatò e piazza Grossi.

Il Foscatò è un quartiere sviluppato nella parte occidentale della città di Reggio Emilia che presenta una infrastruttura fisica di qualità in termini di spazio pubblico con una presenza massiccia di alloggi pubblici gestiti da ACER Reggio Emilia (Azienda Casa Emilia Romagna). Il Laboratorio di cittadinanza, svolto tra ottobre e dicembre 2017, ha evidenziato come il progressivo invecchiamento della popolazione, l'emorragia di servizi e la mancanza di

coesione sociale tra gli abitanti del quartiere siano percepiti dai cittadini del Foscatò come elementi di forte criticità. Tra le azioni condivise con gli abitanti per migliorare il loro contesto urbano e sancite all'interno dell'Accordo di cittadinanza è stata prevista la valorizzazione dei principali spazi pubblici del quartiere, da attuare attraverso interventi di Public Art condivisi e realizzati con gli stessi cittadini. L'obiettivo è avviare un processo partecipato di cura dello spazio urbano come motore per produrre nuova coesione sociale.

Gli interventi di Public Art consistono nella costruzione di tematiche condivise con gli abitanti del quartiere, da tradurre in un progetto di restyling grafico da realizzare nelle pareti dei fabbricati esistenti attraverso murales. Il progetto verrà realizzato e attuato insieme ai cittadini con un linguaggio grafico omogeneo e coerente in base a criteri progettuali da concordare con Acer Reggio Emilia e con il Comune di Reggio Emilia.

Nello specifico si richiede un supporto nel coordinamento del processo di costruzione partecipata delle tematiche da rappresentare, nella definizione di un programma di restyling grafico dei principali spazi pubblici del Villaggio Foscatò ed un supporto al soggetto responsabile dell'Azione 1 Public Art e rigenerazione partecipata nella realizzazione operativa degli interventi con i cittadini. L'attività consiste inoltre in un costante supporto nei confronti degli attori coinvolti e nella produzione di documenti da consegnare in base alle scadenze stabilite. L'attività di supporto oltre a capacità nel campo della partecipazione, richiede anche specifiche competenze tecniche legate alla progettazione e restituzione grafica delle azioni di rigenerazione fisica degli spazi pubblici, nonché competenze a supporto della loro concreta realizzazione.

Il supporto richiesto dovrà essere realizzato in tre parti:

1° parte: periodo febbraio/marzo – aprile 2018

- organizzazione e coordinamento di almeno 3 focus group con gli attori coinvolti nella scheda progetto per dettagliare il programma di lavoro;
- supporto costante agli attori coinvolti nella programmazione e realizzazione delle attività operative previste;
- organizzazione di almeno 2 incontri pubblici aperti al quartiere per l'individuazione di temi condivisi per definire un filo conduttore 'concept' nel processo di Public Art;
- mappatura delle superfici disponibili per la realizzazione di Public Art (murales) in accordo con ACER Reggio Emilia e il Comune di Reggio Emilia;
- definizione di criteri d'intervento operativo in termini di materiali, utilizzo dei colori e forme per individuare un linguaggio grafico omogeneo e coerente con il contesto in accordo con ACER Reggio Emilia e il Comune di Reggio Emilia;

Elaborati da consegnare a fine periodo:

- Report dei Focus Group;
- Programma di lavoro dettagliato e concept del processo;
- Mappatura delle superfici e dei criteri operativi per gli interventi di Public Art;

2° parte: periodo maggio – luglio 2018

- supporto agli attori coinvolti nella programmazione e realizzazione delle attività operative previste;
- organizzazione e coordinamento di incontri operativi con gli attori coinvolti nella scheda progetto;
- definizione di interventi di Public Art attraverso un linguaggio grafico da restituire all'interno di un documento 'Programma di restyling grafico del quartiere' contenente schemi progettuali di riassetto complessivo del quartiere e simulazioni grafiche da presentare alla cittadinanza in accordo con il Comune di Reggio Emilia e ACER Reggio Emilia;
- programma dettagliato di realizzazione partecipata degli interventi da restituire attraverso un documento 'Programma attuativo dell'azione 1 'Public Art e rigenerazione partecipata' da sviluppare con il coinvolgimento diretto del soggetto responsabile dell'Azione 1;

Elaborati da consegnare a fine periodo:

- Report degli incontri svolti;
- Programma di restyling grafico del quartiere;

- Programma attuativo dell'azione 1 'Public Art e rigenerazione partecipata';

3° parte: periodo agosto – dicembre 2018

- supporto e coordinamento nel processo di realizzazione degli interventi;

Elaborati da consegnare a fine periodo:

- Documento finale di sintesi dell'intero processo corredato da immagini, interviste ai principali attori e altri materiali esplicativi del lavoro;

Per entrambe le schede progetto si richiede inoltre:

- la disponibilità del professionista nella elaborazione grafica e video per la restituzione/comunicazione delle attività svolte nell'ambito delle fasi suddette da pubblicare nei canali media del Comune di Reggio Emilia;
- la piena disponibilità nella programmazione e supervisione degli incontri e delle attività, garantendo il rispetto delle scadenze stabilite.

Considerato che:

- le suddette attività richiedono particolari e determinate competenze e responsabilità, adottabili unicamente da possessori di titoli professionali specifici e con la dovuta esperienza in materia;
- la suddetta professionalità, dopo opportuna verifica, risulta non reperibile sia all'interno dell'organico della Policy Politiche per il Protagonismo responsabile e la città intelligente che dell'organico complessivo dell'Amministrazione comunale, e che pertanto si rende necessario avvalersi dell'apporto di professionista in materia, ai sensi dell'art. 7 comma 6 del Decreto legislativo n. 165/2001, da incaricare con contratto di lavoro professionale esterno, ai sensi della Legge 311/2004, del Decreto legge n. 233 del 04.07.2006 e della Circolare n. 1 del 08.01.20014 del Ministero del Lavoro, in quanto non presenta i requisiti della continuità e del coordinamento;

Dato atto che detto incarico è stato previsto nel programma triennale degli incarichi approvato unitamente alla deliberazione di Consiglio Comunale di approvazione del Bilancio di Previsione 2018-2020 (n. 193 del 22.12.2017);

Dato atto che:

- l'incarico in oggetto, di natura temporanea e altamente qualificata, non rappresenta in alcun modo la costituzione di rapporto di pubblico impiego;
- la selezione dei candidati, ai sensi dell'art. 7 comma 6 del Decreto legislativo n. 165/2001, sarà effettuata tramite avviso pubblico con procedura comparativa a cura del Dirigente della Policy Politiche per il Protagonismo responsabile e la città intelligente, nelle modalità descritte nel relativo Avviso di selezione, Allegato A-A1 parte integrante del presente provvedimento, che potrà avvalersi del contributo di altri Dirigenti o Funzionari o costituire un' apposita Commissione;

Ritenuto pertanto necessario indire una manifestazione di interesse con Avviso pubblico per la selezione di candidature ad incarico di lavoro professionale esterno:

- alle condizioni e secondo quanto indicato nell'Avviso di selezione, Allegato A-A1;

- approvando la relativa modulistica:

1) Domanda di partecipazione, Allegato B;

2) Dichiarazione relativa agli incarichi e cariche resa dai candidati a selezione per incarico esterno, ai sensi dell'art. 15 co. 1 lett. c) del D. Lgs. 33/2013, Allegato C;

tutti parte integrante del presente provvedimento;

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

Visti:

- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, ed in particolare gli articoli 107 e 151 comma 4;

- il Decreto legislativo n. 165/2001, in particolare l'art. 4 comma 2 e l'art. 7 comma 6;
- l'art 3, comma 55 della Legge 244/2007 come modificato dall'art. 46, comma 2 del D.L. 112 del 25/06/08 convertito con Legge 133 del 06/08/2008;
- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi ed in particolare art. 14 "Competenze e responsabilità dirigenziali", l'art. 40 "Procedure Comparative" della Sezione B e l'Allegato 4 "Affidamento incarichi esterni";

D E T E R M I N A

1. **di indire** una procedura selettiva per candidature ad incarico professionale esterno per attività specialistica in materia di percorsi partecipativi, nell'ambito del Progetto "QUA_ Quartiere bene comune", relativa l'Accordo di cittadinanza di "Regina Pacis, Bell'Albero-Premuda, Orologio, Roncina", secondo quanto descritto in narrativa;
2. **di approvare** a tal fine il relativo "Avviso di selezione", Allegato A-A1 e la relativa modulistica: Domanda di partecipazione, Allegato B, e Dichiarazione relativa gli incarichi e cariche resa dai candidati a selezione per incarico esterno, Allegato C, tutti parte integrante del presente provvedimento;
3. **di pubblicare** il suddetto Avviso di selezione e la relativa modulistica all'Albo Pretorio on-line e sulla homepage del sito internet istituzionale del Comune di Reggio Emilia www.comune.re.it, dal 17 gennaio al 05 febbraio 2018 compresi;
4. **di dare atto** che con successivi atti sarà completato l'iter amministrativo della selezione in oggetto e approvata la relativa graduatoria con il conferimento dell'incarico professionale e l'assunzione della relativa spesa;
5. **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 1, comma 173, della Legge 266/2005 (finanziaria 2006), il presente provvedimento, per il suo contenuto, non deve essere inviato alla Corte dei Conti poichè non presenta impegni di spesa;
6. **di dare atto** che il presente provvedimento, per il suo contenuto, non rientra fra le tipologie oggetto di invio al Servizio Finanziario per le procedure di cui agli artt. 179 e 183 – 7° comma, del D. Lgs. 267/00, non comportando né diminuzione di entrata, né maggiore spesa;
7. **di dare atto** che il presente provvedimento diventa esecutivo con la sottoscrizione dello stesso.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.

LA DIRIGENTE
Dott.ssa Nicoletta Levi

